

# ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA

via Brambilla, 39 – 22100 Como – tel./fax 031.306970 – c/c postale n. 10354223

e-mail [isc-como@isc-como.org](mailto:isc-como@isc-como.org), Internet [www.isc-como.org](http://www.isc-como.org)

Associato all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia



## PERCORSI DIDATTICI PER IL 2016-2017

Questa presentazione raccoglie le proposte che la sezione didattica dell'Istituto per la Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta" di Como rivolge ad alunni ed insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della provincia.

Le proposte sono elencate seguendo il calendario civile: viene indicato a margine il periodo storico di riferimento. Ogni proposta viene sviluppata attraverso una programmazione coordinata e concordata con gli insegnanti ed, eventualmente, con gli studenti.

### Seguendo il Calendario

#### 27 gennaio – Giorno della Memoria

- 1) *Le leggi antiebraiche e l'antisemitismo fascista* (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria, FASCISMO). **LOMBI**

Il percorso vuole narrare fatti e stimolare riflessioni su quanto è accaduto agli ebrei italiani e non, perseguitati dal regime fascista, mettendo in evidenza gli elementi di continuità e discontinuità tra la fase della persecuzione dei diritti e quella della persecuzione delle vite. Si vuole così conservare e tramandare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese, affinché si abbia una maggior consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive.

- 2) *Mostra A scuola con il duce. L'Istruzione primaria nel ventennio fascista* (Incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; percorso multimediale e mostra di 65 pannelli 100x70 per alunni, scuola primaria /secondaria. FASCISMO/SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE/D'AMBROSIO**

La mostra è il risultato di un lungo e paziente lavoro di ricerca iniziato nel 1999 attraverso il recupero e l'analisi diretta dei testi scolastici e dei quaderni della scuola elementare del tempo, di cui l'Istituto Perretta possiede una vasta raccolta, andata progressivamente arricchendosi anche in direzione della scuola media inferiore e superiore e di altre epoche a noi più vicine (anni '50, '60, '70). La mostra comprende 65 pannelli, esposti per nuclei tematici, riproducenti per la maggior parte illustrazioni a colori, fotografie e testi ripresi dai manuali scolastici, dai quaderni degli scolari di allora che, insieme ad una serie di quadri riassuntivi, ripercorrono le tappe e i momenti più significativi della scuola di regime. La mostra è corredata da una ricca esposizione di materiale didattico: libri di testo - dalla prima alla quinta classe elementare - quaderni, pagelle, certificati di studio, francobolli antitubercolari; inoltre saggi pedagogici, riviste e libri di narrativa per ragazzi, fotografie. Possibilità di visione del catalogo su CD

**3) Corso di aggiornamento e cicli di incontri su *I genocidi del XX secolo. Come si diventa boia: la psicologia del carnefice*** (Incontri di aggiornamento rivolto ai docenti; scuola primaria /secondaria; GENOCIDI).

In fase di progettazione.

**4) *Attraverso gli occhi dei bambini. Disegni e poesie nel ghetto di Terezín*** (Incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; percorso multimediale e mostra di 24 pannelli 100x70, scuola primaria /secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **FASANI/CALZATI**

Attraverso la mostra sui disegni e le poesie dei bambini di Terezín, frutto di una ricerca complessa, che ha indagato gli eventi, confrontando il racconto degli storici e le testimonianze straordinarie dei pochi sopravvissuti, è possibile scoprire che nel ghetto “dei bambini”, a Terezín, la città prigioniera, tanti adulti hanno mostrato che è possibile conservare e difendere l’umanità sfidando le leggi del ghetto, imposte dai nazisti, permettendo ai bambini e ai ragazzi di continuare a giocare, ad imparare, ad esprimersi. Hanno fatto scuola clandestinamente, senza testi, hanno barattato la loro modesta razione di pane quotidiano in cambio di carta, matite, colori, organizzando un sistema di istruzione di diversi gradi, in base all’età dei bambini, facendoli appassionare alla poesia, al disegno, alla musica, al teatro. Si sono sostituiti ai genitori ed ai fratelli maggiori, deportati in altri Lager o già svaniti in cenere grigia sulla neve di Auschwitz; si sono preoccupati che per i piccoli ci fosse cibo a sufficienza ed abiti abbastanza pesanti per difenderli dal freddo, li hanno sostenuti fino alla fine. Testimoni dichiarano di aver sentito la voce di Ilse Weber, una di questi adulti meravigliosi, cantare la ninna nanna ai “suoi” bambini nella camera a gas.

**5) *I campi di concentramento in Italia*** (Percorso multimediale con gli alunni, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **LOMBI/CAIROLI**

Il percorso intende censire e far conoscere i campi di concentramento fascisti (di internamento, di confino, di smistamento e di lavoro coatto) sul territorio italiano e sui territori annessi del Regno di Jugoslavia, durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale, attraverso la ricostruzione delle vicende della loro genesi, sviluppo e fine. I campi per l'internamento civile nell'Italia fascista furono dei campi di internamento presenti in Italia durante il ventennio fascista.

**6) *I campi di transito di Fossoli e Bolzano*** (Percorso multimediale con gli alunni, scuola secondaria superiore; SECONDA GUERRA MONDIALE). **LOMBI/CAIROLI**

Il percorso intende far conoscere i semiconosciuti campi di concentramento e di transito di Fossoli e Bolzano (in lingua tedesca: Polizei- und Durchgangslager) predisposti per la deportazione in Germania di ebrei e oppositori politici, attraverso la disamina di documenti bibliografici, fotografici, archivistici alcuni dei quali inediti perché rinvenuti recentemente in Italia e negli Stati Uniti.

**7) *Video Westerbork Camp 1939-1945*** (Lezione multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia- scuole medie inferiori e superiori; SECONDA GUERRA MONDIALE). **FONTANA**

Nei pressi di Westerbork, cittadina della provincia di Drenthe, il governo dei Paesi Bassi aveva allestito nel 1938 un campo di accoglienza per rifugiati, provenienti dalla Germania, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Polonia. La maggior parte dei rifugiati era di fede ebraica e cercava di sottrarsi alle persecuzioni naziste scatenate nei loro paesi d'origine. Prima della fine del

conflitto vennero internati a Westerbork anche 400 zingari e 400 donne appartenenti al movimento di resistenza. Passarono per Westerbork, per esempio, Anne Frank, Etty Hillesum e anche molti nomi noti della vivacissima scena artistica tedesca degli anni '30, come Dora Gerson e Max Ehrlich, entrambi grandi attori di cinema e di cabaret, o come il pianista berlinese Willy Rosen.

Tra il luglio 1942 ed il settembre 1944, praticamente ogni martedì un treno composto da vagoni merci (i cosiddetti "trasporti") lasciava Westerbork con destinazione i campi di sterminio di Auschwitz e Sobibor, il campo di concentramento di Bergen-Belsen e il ghetto "per anziani" di Terezin.

Nel periodo 1942-1945 un totale di circa 107.000 prigionieri passarono per il campo olandese dal quale vennero organizzati 93 "trasporti". Solo 5.200 sopravvissero, la maggior parte nel ghetto di Theresienstadt e a Bergen-Belsen, oppure liberati a Westerbork il 12 aprile 1945 dalla 2<sup>a</sup> Divisione Fanteria Canadese.

**8) Video Kz Buchenwald/ Post Weimar** (Lezione multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia- scuole medie inferiori e superiori; SECONDA GUERRA MONDIALE).  
**FONTANA**

Il film KZ Buchenwald / Post Weimar di Margit Eschenbach, tradotto in italiano racconta il campo di sterminio di Buchenwald dove, più che in altri, fu sperimentato ed applicato lo sterminio a mezzo del lavoro.

N.B. E' necessario un incontro con gli insegnanti delle classi coinvolte un paio di mesi prima dell'intervento didattico in classe.

**9) Don Carlo Banfi: un eroe sconosciuto. Salvezza e Shoah in Vallassina**  
(Lezione multimediale con gli alunni- scuola primaria/secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CORBETTA**

Attraverso la ricostruzione della ricca ed esemplare vicenda umana, pastorale e politica del parroco di Sormano, don Carlo Banfi, che dopo l'8 settembre sostenne la Resistenza e si impegnò nell'agevolare l'espatrio di ebrei e fuggiaschi dai campi di prigionia fascisti e nazisti, si ricostruisce un quadro esaustivo e della Vallassina durante la seconda guerra mondiale.

**10) Spettacolo teatrale Nutri la memoria** di Gabriele Penner (per le scuole medie inferiori e superiori, SECONDA GUERRA MONDIALE). **PENNER/DI GIUSEPPE**

Il dramma dell'Olocausto raccontato a due voci, quella delle vittime e quella dei carnefici, quella di chi deve ricordare e quella di chi vuole negare, quella di chi ha vissuto il dramma della guerra, del ghetto e del campo di concentramento e quella di chi li ha ipotizzati, giustificati, progettati e realizzati. L'Olocausto raccontato a partire dal programma del partito nazionalsocialista tedesco, prima ancora dell'avvento al potere di Hitler, per trovare l'origine di quanto accadde vent'anni dopo, la voce di una sopravvissuta al Lager e la voce di Priebke che a distanza di quasi 70 anni, e fino a pochi giorni dalla sua morte, nel 2013, ha dichiarato di non pentirsi di nulla.

Questa proposta, che rientra nel progetto "le memorie difficili" del Teatro D'Acqua Dolce.

## **10 febbraio - Giorno del ricordo**

**1) Spettacolo teatrale Nella pancia della Balena canto in memoria delle vittime delle foibe** di Gabriele Penner, con Sarah Paoletti e Gabriele Penner, con la collaborazione creativa di Jacopo Roccabruna (per le scuole primarie e medie inferiori, SECONDA GUERRA MONDIALE).  
**PENNER/DI GIUSEPPE**

<<Due ragazzini, le tasche piene di terra: quel che resta di una candela è quel che resta delle loro giovani vite. Nemmeno un'ora per chiedersi come sono arrivati lì "nella pancia della balena" e come uscirne. La storia di Pinocchio, forse il più grande percorso iniziatico italiano per bambini, riscalda i loro cuori e li accompagna nell'ultimo tratto del loro viaggio. Le due storie, quella del Burattino di Collodi e quella di Patrizia e Giuseppe si incontrano e si incrociano: da una parte la pancia della balena del libro dall'altra il ventre della terra, la foiba. Il lavoro è tratto dalle testimonianze dei sopravvissuti e dei parenti delle vittime e intende ridare voce e corpo alle migliaia di persone che sono state private di voce, corpo e identità. E' forse venuto il momento in cui davvero si possono fare i conti con i "morti", quelli di cui parla Pavese, a prescindere dall'appartenenza sia dei morti che di chi vuole veramente incontrarne la storia senza speculazioni e facili strumentalizzazioni.

Non è una storia di parte, ma semplicemente vista dalla parte di due personaggi, molto diversi tra loro, una bambina, figlia di fascisti e un ragazzo di simpatie comuniste, uniti, increduli, dallo stesso tragico destino. Questa piccola storia viene raccontata con quella disarmante drammatica sincerità che solo i ragazzini sanno avere, e che rende ancora più insopportabili le tante menzogne e i silenzi degli adulti.>>

**2) *La complessa vicenda del confine orientale*** (Percorso multimediale con gli alunni, scuola secondaria superiore; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE**

"La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del Ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale." Ma la storia del confine orientale è molto più complessa e drammatica".

La legge prende in considerazione solo una parte di quelle popolazioni (gli italiani) e solo l'atto finale di una vicenda che iniziò alla fine della prima guerra mondiale quando nell'Istria ex austro-ungarica sbarcarono le truppe italiane, continuò con la politica fascista in quelle terre (che fu durissima contro una parte della popolazione: campi di concentramento, italianizzazione forzata ecc) e finì con una insurrezione antifascista contro gli italiani ex occupanti (ritorsioni, vendette, lotte ideologiche trasversali).

Il percorso vuole effettuare un'analisi critica della storia tentando di comprendere e di ricostruire l'intera vicenda, un intreccio di questioni etniche (italiani, serbi, croati), religiose (cattolici, musulmani), politiche (nazionalismo, fascismo, socialismo), territoriali (terre contese), statali (decisioni sulle popolazioni), diplomatiche.

## ***8 marzo Giornata internazionale della Donna***

**1) *La lunga marcia delle donne.*** (Percorso multimediale con gli alunni, lezione con un esperto, scuola secondaria superiore; DAL RISORGIMENTO ALL'ATTUALITA'). **CAIROLI**

Il ciclo di lezioni (incontri) si pone l'intento di analizzare quanta strada hanno fatto le donne dal Risorgimento, alle prime lotte delle suffragette, ai movimenti femministi degli anni '70, che hanno messo in discussione la visione tradizionale dei ruoli sociali femminili, alla situazione attuale dove non sempre la donna appare più libera ed indipendente rispetto al passato.

Oggi la possibilità di scelta c'è, ma siamo veramente sicure di essere libere da altri tipi di condizionamenti e stereotipi ?

**2) *Italiane del Novecento*** (Percorso multimediale con gli alunni, lezione con un esperto, scuola secondaria superiore; NOVECENTO). **CAIROLI**

Nel corso del XXI secolo le donne sono riuscite a ridisegnare completamente la loro immagine, a ridefinire i ruoli all'interno della famiglia come nella società. Dalle prime operaie nelle fabbriche alle *veline*, con il supporto di documenti, video, spezzoni di film, canzoni e i ritratti di alcune personalità si intendono approfondire le vicende nazionali attraverso le sofferte scelte individuali delle donne, le sole in grado di restituirci una involontaria storia parallela. Insieme percorreremo due guerre mondiali, la prima volta delle donne al voto, la rivoluzione dei costumi degli anni Sessanta - Settanta, le leggi di parità e contro la violenza sessuale.

- 3) *Tina Anselmi e Nilde Iotti, due donne per la politica* (Percorso multimediale con gli alunni, lezione con un esperto, scuola secondaria superiore; NOVECENTO). **DI GIUSEPPE**

Nilde Iotti e Tina Anselmi sono tra le donne che hanno fatto la storia del nostro paese. Da posizioni politiche molto diverse, comunista la prima e democristiana la seconda, hanno entrambe partecipato alla Resistenza e si sono dedicate con passione e abnegazione alla politica. Hanno rivestito importanti cariche istituzionali e sono state promotrici di leggi fondamentali, dal diritto di famiglia alle pari opportunità. Attraverso testimonianze, immagini e documenti sonori il percorso ricostruisce le storie delle due esponenti politiche che diventano paradigma di una stagione di emancipazione femminile e di progresso della democrazia.

### **17 marzo L'Unità d'Italia**

- 1) *Iconografia del Risorgimento* (Percorso multimediale per alunni; scuola secondaria; RISORGIMENTO) **DI GIUSEPPE**

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia il percorso intende ricostruire le vicende ed i protagonisti del Risorgimento Italiano attraverso le immagini ed i simboli

Con l'ausilio di fonti documentarie, iconografiche e sonore verranno illustrati non soltanto gli eventi principali ma anche la vita quotidiana, l'orizzonte culturale, le aspettative e le speranze dei protagonisti dell'unificazione nazionale.

- 2) *Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1859* (Percorso in città, scuola primaria /secondaria; RISORGIMENTO) **DI GIUSEPPE/FASANI**

Como ha avuto i suoi moti patriottici risorgimentali, le sue barricate, le sue battaglie ed i suoi protagonisti, tutti ancora da riscoprire. Il percorso si pone l'intento di ricostruire gli eventi delle Cinque Giornate di Como del 1848 e del 1859 attraverso la visita dei luoghi nei quali tali passioni si sono svolte.

- 3) *Il Risorgimento a Como* (lezione per alunni; scuola secondaria) **MINORETTI**

Una riflessione critica sul contributo dato dall'Antica provincia di Como al processo di unificazione dell'Italia, attraverso gli eventi, i personaggi, i rapporti con i movimenti rivoluzionari e indipendentisti europei.

### **21 marzo Giornata del ricordo delle vittime di mafia**

- 1) *Storia della mafia e dell'antimafia* (Percorso multimediale con gli alunni, scuola secondaria; DALLA RESTAURAZIONE ALL'ATTUALITA'). **DI GIUSEPPE**

Combattere le mafie significa saperne riconoscere tratti, simboli, ambienti di cultura, connivenze e relazioni. Il percorso vuole ricostruire la storia delle mafie e dell'antimafia e il loro

espandersi in contesti continentali e mondiali, attraverso una puntuale analisi storica alla scoperta dei codici mafiosi.

- 2) **Corso di aggiornamento e ciclo di incontri sul tema della Legalità** (Incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; scuola primaria /secondaria; LEGALITA').

In fase di progettazione.

- 3) **Spettacolo *Lecture al femminile*** (scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE).  
**PENNER**

Donne protagoniste, donne vittime, donne contro le mafie. Un toccante recital per riflettere e non dimenticare che le mafie possono coinvolgere e travolgere drammaticamente tutti noi cittadini comuni.

## ***25 Aprile – Festa della Liberazione***

- 1) ***Cammino e Libertà. – Percorso della Memoria:*** (Lezione multimediale, percorso in città, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE/CANI**

Il ciclo di lezioni (incontri) si pone l'intento di ricostruire il cammino della Libertà nella città di Como attraverso un percorso nel tempo e nello spazio. Le lezioni incentrate sulle testimonianze dei protagonisti di quegli anni terminano in una visita guidata dei principali luoghi della resistenza nella città di Como: la Tintoria Comense, la Caserma "XIII marzo" della GNR, la Tintoria Castagna, la Questura, la Prefettura, la Corte d'Assise e le Carceri di San Donnino, Piazza San Fedele, la Casa del Fascio, la Platz Kommandantur, l'Unione Fascista Lavoratori dell'Industria, Piazza del Duomo, Piazza Cavour, la Navigazione Lariana, il Comando logistico Wehrmacht all'"Hotel Suisse", il Monumento alla Resistenza Europea, Monumento ai Caduti. Con Mappa.

- 2) **Spettacolo teatrale *Tu non sai le colline*** (Spettacolo teatrale, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **PENNER**

La Resistenza italiana raccontata attraverso gli autori italiani più amati, un percorso umano, privo di retorica tra la prosa di Cesare Pavese e la sua "casa in collina" e le poesie dello stesso Pavese, di Italo Calvino, di Gianni Rodari, Salvatore Quasimodo, Pier Paolo Pasolini e Pietro Calamandrei. Sullo sfondo la radio, unico mezzo di informazione, a proporre i discorsi del duce Mussolini, gli annunci del generale Badoglio, i comunicati del CLNAI.

Questa proposta rientra nel progetto "le memoria difficili" del Teatro D'Acqua Dolce (Per scuole medie superiori, SECONDA GUERRA MONDIALE).

- 3) ***La resistenza spiegata ai bambini*** (Lezione multimediale per scuola primaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE**

Un'amicizia molto particolare, rafforzata dagli eventi della lotta partigiana e della Liberazione d'Italia. Seguendo le vicende avventurose dei due giovani protagonisti, i bambini possono farsi una primissima idea del significato della Resistenza, delle sue ragioni e della sua importanza anche per la vita di tutti i giorni.

- 4) ***Nessuno mi ha fermata. Antifascismo e resistenza nell'esperienza delle donne del Comasco. 1922-1945*** (Incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; percorso multimediale per alunni, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CAIROLI**

In questo percorso si vuole raccontare l'antifascismo e la Resistenza analizzando il ruolo delle donne, in modo particolare quelle del territorio comasco.

I profili sociali e politici, le vicende personali e resistenziali delle donne comasche della Resistenza indicano come la scelta antifascista sia derivata non solo dall'ansia di libertà, ma anche da un profondo senso civico e di emancipazione.

**5) *Il taccuino degli anni difficili. Alta Brianza e Vallassina 1943-1945, Luoghi. Persone, documenti e ricordi*** (Lezione per alunni di scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CORBETTA**

Dal Taccuino degli anni difficili, un quaderno di viaggio nel tempo dell'occupazione nazifascista e della Liberazione, viene tratta una lezione sull'occupazione e la Shoah, l'economia di guerra e la Resistenza, la ricostruzione culturale, il protagonismo delle donne in Alta Brianza e Vallassina dal 1943 al 1945. Compagno profili memorabili: Liliana Segre, ragazzina ebrea che resiste ad Auschwitz; Guido Brugger, capitano in congedo che si spende nel soccorso; Roberto Lepetit, industriale che sfida i tedeschi e muore ad Ebensee; Bruno Ballabio, partigiano-eroe dell'Ossola. E tanti altri. Una rappresentazione, nel vissuto, di orrori e prese di coscienza; pratiche di valori che anticipano la Costituzione.

**6) *Mostra Tra memoria e storia. Pusiano, Cesana Brianza e Suello dal 1938 al 1945*** (Incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; mostra per alunni; scuola primaria /secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE) **BARONE**

La mostra è il risultato del lavoro del laboratorio didattico di alcune classi della scuola secondaria di primo grado dell'I. C. Rosmini di Pusiano in collaborazione con l'Istituto di Storia Contemporanea Pier Amato Perretta di Como, che utilizzando i metodi della ricerca storica e dell'analisi delle fonti ha cercato di ricostruire il clima di un'epoca complessa e drammatica, le vicende di persone comuni che andarono incontro a un destino tragico e le scelte di alcuni protagonisti della Resistenza locale.

**7) *Mostra Memoria Resistente*** (Lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra – scuole medie inferiori e superiori; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CANI**

I quindici pannelli sui luoghi della memoria della Resistenza nel comasco, da cui l'esposizione è composta, sono il frutto di un progetto realizzato nel 2012 da Anpi, Arci, ecoinformazioni e Istituto di storia contemporanea "P.A. Perretta" con il contributo di Regione Lombardia.

**8) *Mostra Gli scioperi del 1944 a Como*** (Lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra – scuole medie inferiori e superiori; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE/CANI**

Gli scioperi del marzo 1944 rappresentano, a Como come nel resto dell'Italia settentrionale occupata dai nazifascisti, il momento fondamentale della saldatura tra resistenza in armi e resistenza civile, e furono quindi per la Repubblica Sociale Italiana e per le forze armate del III Reich il segnale evidente che la lotta antifascista era la lotta di un intero popolo. La mostra sintetizza gli avvenimenti del marzo del 1944 e li considera nel contesto della città e dell'epoca.

**9) *Mostra Gli eroi son tutti giovani e belli*** (Lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra – scuole medie inferiori e superiori; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **DI GIUSEPPE**

La mostra, composta da 12 pannelli autoportanti, è stata promossa dall'ANPI Provinciale di Milano, di Monza e Brianza, dalla Fiap, dalla Fondazione Di Vittorio e dalla Fondazione Quercioli ed è disponibile grazie al Comitato Soci Coop di Como e Coop Lombardia. La mostra ripercorre, in modo chiaro e semplice, la storia dell'Italia (e dell'Europa) dal sorgere del nazifascismo alla nascita della Repubblica Italiana.

**10) Visita al Monumento della Resistenza europea e al Monumento ai Caduti** (Visita guidata per insegnanti e/o per studenti, medie inferiori e superiori; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **CANI**

Visita guidata a due importanti monumenti presenti nei giardini a lago a Como. Il Monumento alla Resistenza europea, opera dello scultore milanese Gianni Colombo, raccoglie pietre dei campi di sterminio nazisti e della città di Hiroshima, oltre ad alcune lapidi con scritti dai condannati a morte nel secondo conflitto mondiale. È stato inaugurato il 28 maggio del 1983 dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il Monumento ai caduti, realizzato nei primi anni Trenta, dopo una serie di progetti non ritenuti idonei, venne realizzato da Attilio Terragni e Giuseppe Terragni.

**11) Temi e problemi della Resistenza lariana** (Lezione medie inferiori e superiori; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **CALZATI**

Durante la lezione si tenta di fare il punto della situazione sulle conoscenze a proposito della lotta di liberazione nel territorio intorno al Lario delineando le caratteristiche specifiche della lotta partigiana comasca, ancora in buon parte da esplorare: consistenza e dislocazione delle bande, evoluzione politica, principali fatti e protagonisti fino alla cattura e alla fucilazione di Mussolini.

**12) I militari partigiani italiani nella ex Jugoslavia** (Lezione medie inferiori e superiori; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **MINORETTI**

Nell'intento di meglio comprendere le diverse componenti della Resistenza combattuta dagli italiani ci sembra importante studiare e fare conoscere il contributo ad essa dato dai militari italiani all'estero, conoscendo le vicende dei soldati che hanno combattuto per circa diciotto mesi al fianco delle armate partigiane jugoslave. Sapere che, nel crollo generale, al momento dell'armistizio, ci sono state delle strutture che hanno retto e che hanno tenuto fede all'impegno di combattere il nemico nazifascista, indossando la divisa dell'esercito italiano.

## **9 maggio- Festa dell'Europa**

**1) La nascita dell'Europa Unita** (Incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; percorso multimediale per alunni; scuola primaria /secondaria; DOPOGUERRA). **DI GIUSEPPE**

Quali sono le radici storiche dell'Europa unita? Cosa si intende per integrazione europea? Come si è giunti all'idea di cittadinanza europea? Qual è stata la posizione dell'Italia? E quella degli altri paesi? Esiste un'identità europea? Europa dei popoli o Stati Uniti d'Europa? Partendo da questi interrogativi il modulo si propone di introdurre agli studenti la questione europea attraverso il prisma della sua evoluzione storica. Nel corso del modulo si affronteranno la storia dell'idea d'Europa così come si è evoluta nel corso del XX secolo, una cronistoria dell'integrazione europea e le sue dinamiche in rapporto alla guerra fredda, si metteranno a confronto le vicende italiane con quelle degli altri paesi del vecchio continente per concludere con un'introduzione al dibattito politico-culturale contemporaneo sulla questione approfondendo il tema dell'identità europea.



2) *L'Europa della seconda metà del Novecento: tra spinte all'unificazione e riemergere dei nazionalismi.* (Incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; scuola primaria /secondaria; DOPOGUERRA).

In fase di progettazione

## **23 maggio – Cento anni dall'inizio della Prima Guerra mondiale**

1) *Lezioni sulla prima Guerra Mondiale* (Lezione per alunni scuola secondaria; PRIMA GUERRA MONDIALE). CALZATI/GALANTE

Durante le lezioni vengono ripercorse le cause, i fatti, gli eventi principali e, infine le complesse conseguenze della "Grande guerra" attraverso il racconto dei protagonisti, piccoli e grandi, e delle vicende che vedono coinvolta l'Italia.

2) *La prima guerra mondiale attraverso i monumenti ai caduti della città di Como* (Lezione multimediale, percorso in città per alunni; scuola secondaria; PRIMA GUERRA MONDIALE). CANI

La "Grande Guerra", costituisce ormai agli occhi degli studiosi la vera matrice della violenza novecentesca. Anche la città di Como ha pagato al conflitto un pesante tributo e ne è uscita trasformata. Questo modulo si propone di calare nella dimensione locale i nuovi approcci storiografici alla Prima Guerra Mondiale attraverso l'analisi e la visita ai tanti monumenti ai caduti presenti nella città di Como

3) *I Monumenti ai caduti del tuo paese: ricostruiamo la storia della prima Guerra Mondiale attraverso i nomi dei caduti sulle lapidi e i monumenti architettonici* (Incontro di preparazione al progetto rivolto ai docenti; incontro introduttivo con gli studenti, svolgimento ricerca su lapidi e monumenti, produzione scheda di censimento e documentazione, scuola secondaria di primo e secondo grado; PRIMA GUERRA MONDIALE). DI GIUSEPPE/CANI

La "Grande Guerra" e i suoi morti hanno lasciato in eredità molte lapidi e monumenti ai caduti nei nostri paesi. Il percorso vuole coinvolgere le scuole nel censimento e nello studio di questi importanti manufatti al fine di conoscerne l'origine, la costruzione, il significato e salvarli dall'oblio in cui spesso sopravvivono. Un nostro ricercatore affiancherà insegnanti e alunni in questo affascinante percorso di ricerca e scoperta sul campo.

4) *Spettacolo teatrale Una storia d'Italia (Gianni e Lucia)* (Spettacolo teatrale, scuola secondaria di primo e secondo grado). PENNER

Lo spettacolo tratta il tema dell'Unità d'Italia facendo incontrare dopo lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, due bambini: Lucia, otto anni di Como fiera rappresentante del Regno d'Italia e Gianni, dieci anni, proveniente dall'Impero Austroungarico, dal Trentino...." Teatro d'Acqua dolce, attori Gabriele Penner e Sarah Paoletti, regia di Gabriele Penner.

5) *Spettacolo teatrale Soldati semplici* (Spettacolo teatrale, scuola secondaria di primo e secondo grado). PENNER

La Prima Guerra Mondiale, affrontata come un lungo viaggio attraverso le voci e i sentimenti di tutti i suoi protagonisti; dagli entusiastici proclami di intellettuali e artisti agli

scarni e sgrammaticati scritti dei soldati, dai salotti viennesi alle stazioni ferroviarie, entrando nelle povere case fino al fronte, alle trincee, dalla prosa, drammatica che ci scaraventa in prima linea alla poesia che cerca un riparo nel sogno, dalla partenza all'arrivo, nella speranza di un presto ritorno.

La Grande Guerra degli scrittori e la storia con la s minuscola, raccontata da lettere e diari dei soldati, contadini e cittadini strappati al proprio lavoro e alle proprie famiglie senza sapere un perché. I "capitoli" dedicati alle testimonianze sono tratti da "Come le vacche sull'Alpe di Gigiai" a cura di Gavino Puggioni, edito da Istituto Comasco per la storia del Movimento di Liberazione (ora Istituto Perretta).

**6) *L'alimentazione in città e al fronte*** (Lezione multimediale, scuola secondaria di primo e secondo grado). **MINORETTI**

Il percorso intende fare conoscere un aspetto fondamentale e poco conosciuto della Grande Guerra: lo Stato italiano, nella Prima Guerra mondiale, riservò una grande attenzione al mantenimento della salute del soldato con un grande impegno nella profilassi igienico-sanitaria delle malattie maggiormente diffuse tra i soldati e dando molta importanza all'alimentazione, che venne riconosciuta come il fattore fondamentale per mantenere l'efficienza fisica del soldato. Per quanto riguarda il fronte interno, l'Italia dovette affrontare il problema dell'approvvigionamento della popolazione civile, con il razionamento dei generi di prima necessità, che portò ad una drastica riduzione del già povero regime alimentare.

## ***2 giugno – Festa della Repubblica***

**1) *La Costituzione italiana e la sfida della democrazia*** (Incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; scuola primaria/secondaria; doc/film,, documenti, immagini). **DI GIUSEPPE/FASANI**

E' proposto un duplice percorso. Da una parte, l'attenzione si rivolgerà alla ricostruzione degli eventi che portarono alla nascita della Repubblica italiana e della Carta costituzionale del 1948, facendo emergere in particolare il legame radicale fra antifascismo, Resistenza e processo costituente. Saranno descritti anche i protagonisti dell'Assemblea costituente ed i momenti essenziali del dibattito politico svolto. In secondo luogo, saranno proposti anche grazie l'illustrazione di casi esemplari – gli ideali (libertà, giustizia, eguaglianza) della Carta, i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento dello Stato. Sarà dato spazio alla questione dei diritti umani, della tolleranza, della pace.

**2) *Storia della Repubblica. L'Italia del dopoguerra: referendum, Costituente, Costituzione, Gli anni del centrismo e della ricostruzione*** (Percorso multimediale per alunni; lezione di secondaria; DOPOGUERRA). **DI GIUSEPPE/GALANTE**

Il percorso analizza il primo decennio della Repubblica italiana, quello che va dal referendum del 2 giugno 1946 al declino del centrismo. Nel secondo dopoguerra, l'Italia, fragile economicamente, deve fare i conti con problemi enormi (disoccupazione, debito pubblico, svalutazione della lira, l'inflazione) che la nascente democrazia affronta con il varo della nuova Costituzione e la ricostruzione del paese, malgrado il manifestarsi della "guerra fredda", che porta alla rottura dell'unità antifascista e alla nascita del primo governo centrista a guida Dc.

**3) *Storia della Repubblica. Gli anni Cinquanta e Settanta: il fenomeno dell'emigrazione interna. Il caso di due cortili nella città di Como*** (Percorso multimediale per alunni; lezione di secondaria; DOPOGUERRA). **CANI/LOMBI**

Fra il 1955 e il 1963 un flusso notevole di persone lascia le proprie contrade del sud verso le città del centro-nord Italia, in particolare verso le metropoli di Milano, Torino e Genova, ai vertici del cosiddetto "triangolo industriale". Ma non solo. Molti arrivano anche nelle piccole città di provincia come la nostra. Attraverso l'analisi della microstoria di due cortili della città di Como si ricostruiscono storie personali, problemi, speranze e delusioni individuali e collettivi.

**4) *Storia della Repubblica. Gli anni Sessanta e Settanta attraverso il cambiamento del costume*** (Percorso multimediale per alunni; lezione di secondaria; DOPOGUERRA). **CANI**

La storia degli anni Sessanta e Settanta, una storia complessa in cui si alternano luci ed ombre, spinte di rinnovamento e pulsioni regressive, viene ricostruita e affrontata attraverso l'analisi del cambiamento del costume, della moda, delle arti, della musica, della letteratura e del cinema in un percorso multisensoriale accattivante.

**5) *Il consumismo e la televisione: da Carosello alla televendita, viaggio nella pubblicità che ha trasformato l'Italia.*** (Lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; DOPOGUERRA). **DI GIUSEPPE**

Dal 1951 al 1963 in Italia il prodotto interno lordo cresce sin quasi a raddoppiare. Lo sviluppo è particolarmente elevato dal 1959 al 1962, gli anni del "miracolo economico". Viatico privilegiato, anzi simbolo stesso del boom fu "Carosello", ibrido tutto nostrano tra comunicato commerciale e varietà, che specialmente per i baby boomers si identificava, senza residui, con la televisione. Incroci e sovrapposizioni tra soggetto e oggetto, mezzo e messaggio, spettacolo e merce, assurgono a specchio di un'intera società in vertiginoso mutamento. Nel corso dell'attività con gli studenti si proporrà l'analisi guidata di sequenze cinematografiche e di "Caroselli" televisivi, di documenti fotografici selezionati, di grafici e tabelle di carattere socioeconomico.

**6) *Corso di aggiornamento e ciclo di incontri su La Costituente e l'Italia della ricostruzione*** (Incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; scuola primaria /secondaria; DOPOGUERRA).

In fase di progettazione.

## ***Percorsi fuori calendario***

**1) *Le vie della mia città: percorsi didattici con introduzione storica*** (Percorso per la città; scuola secondaria; DALL'EPOCA GIACOBINA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE) **DI GIUSEPPE**

Il centro storico del comune capoluogo, Como, mostra ancora le tracce della Rivoluzione francese, del Risorgimento, dell'antifascismo, del Fascismo, dell'occupazione nazista, della deportazione e della Resistenza. La città come un vero e proprio laboratorio a cielo aperto. Gli studenti e gli insegnanti saranno accompagnati da un esperto/a dell'Istituto lungo percorsi che riguarderanno i momenti e i temi citati di seguito, con la possibilità di coinvolgere - dove è possibile - anche testimoni che rievochino i loro ricordi del periodo considerato.

1. Como s'è desta. Strade e monumenti del periodo giacobino e risorgimentale
2. La Prima guerra mondiale: toponomastica e monumenti.
3. Il Fascismo
4. Luoghi clandestini. Luoghi dell'antifascismo comasco.
5. I luoghi della Libertà

**2) *Gulag*** (Percorso multimediale, scuola secondaria di secondo grado, NOVECENTO) **DI GIUSEPPE**

Il percorso vuole illustrare il sistema dei campi di concentramento punitivi in Urss, sistema che appartiene alla storia sovietica sin dagli esordi, dai tempi di Lenin, attraverso le testimonianze di scrittori, poeti ed intellettuali. E' un viaggio in una dolorosa quotidianità in luoghi spesso sperduti ed inospitali.

**3) *Cooperazione e associazionismo popolare*** (Percorso multimediale, scuola secondaria, OTTOCENTO E NOVECENTO) **CALZATI/DI GIUSEPPE**

Attraverso il recupero e la valorizzazione della documentazione archivistica, bibliografica, audiovisiva presente in Istituto, nonché l'analisi delle fonti orali relative alla nascita e all'evoluzione del movimento cooperativo, si vuole promuovere nelle nuove generazioni la conoscenza dei principi e dei valori dell'esperienza cooperativa in Italia e a Como.

**4) *Il Genocidio degli Armeni*** (Percorso multimediale, scuola secondaria di primo e secondo grado, GENOCIDI) **LOMBI**

Quello degli armeni è considerato il primo genocidio del XX secolo finalizzato ad eliminare completamente un popolo e la sua cultura. Circa due milioni sono stati i morti ad opera dei turchi. La Turchia ancora oggi non vuole riconoscerlo, considerando il solo parlarne un reato, un attentato all'unità nazionale. Il percorso vuole ricostruire le fasi, le responsabilità, il profilo delle vittime e il ruolo delle potenze internazionali.

**5) *La questione mediorientale.*** (Lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; GUERRA FREDDA) **CANI**

Uno dei conflitti più lunghi e dolorosi della seconda metà del Novecento, incredibilmente quasi dimenticato. Un tentativo di dar conto delle sue diverse cause e delle innumerevoli prospettive di lettura, con il supporto di materiali letterari, iconografici, cinematografici e documentari.

**6) *In cammino. Storia e storie dell'emigrazione*** (Lezione multimediale, scuola secondaria di primo e secondo grado; GUERRA FREDDA) **CALZATI**

Il tema delle emigrazioni attraverso l'analisi delle varie fasi storiche e dei vari contesti geografici. Le grandi emigrazioni internazionali tra '800 e '900, l'emigrazione italiana nel mondo, dall'Unità d'Italia al fascismo, le grandi emigrazioni internazionali: dal Novecento al nuovo Millennio e l'emigrazione italiana nell'Italia Repubblicana, dal secondo dopoguerra ai giorni nostri, saranno i temi di questo percorso dalla valenza ancora attuale.

## ***Contributi finanziari nei confronti dell'Istituto di Storia Contemporanea***

L'Istituto per la Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta" di Como chiede agli enti che desiderano attuare i percorsi didattici proposti l'ISCRIZIONE all'Associazione che gestisce l'Istituto, che consta di euro 100 annuali, oppure di 30 euro annuali per classe scolastica. Alla quota associativa si aggiunge UN CONTRIBUTO VOLONTARIO A PERCORSO DIDATTICO (per alunno partecipante) che contribuisca a coprire i costi di manutenzione delle mostre e i rimborsi spese degli esperti interni.

Per quanto riguarda i corsi di aggiornamento, il contributo verrà concordato di volta in volta a seconda dell'impegno in ore e degli esperti coinvolti. Nel caso di esperti esterni i corrispettivi ed i rimborsi richiesti, saranno a carico della scuola stessa.

L'allestimento delle mostre, il trasporto e la messa in opera delle stesse sono a carico della scuola.

### **Regolamento**

- 1) Per informazioni e prenotazioni è necessario contattare il responsabile della didattica prof.ssa Patrizia Di Giuseppe ai seguenti estremi: tel. 031/306970 oppure 3472681803; e-mail [isc-como@isc-como.org](mailto:isc-como@isc-como.org) (mettendo possibilmente nello spazio CC il seguente indirizzo: [patdig.digiuseppe@gmail.com](mailto:patdig.digiuseppe@gmail.com)).
- 2) Un mese prima dell'attuazione di ogni percorso didattico è richiesta l'iscrizione all'Istituto (100 euro annui per scuola oppure euro 30 per classe) attraverso versamento tramite bonifico sul conto corrente bancario (codice Iban IT 81 A 05216 10903 0000 0000 0959). Contestualmente è necessario inviare al seguente indirizzo [isc-como@isc-como.org](mailto:isc-como@isc-como.org) il modulo compilato con estremi del versamento di iscrizione, il percorso didattico richiesto e l'indicazione del contributo volontario che si verserà al termine del percorso stesso.

### **Tempi**

I percorsi didattici generali possono essere richiesti e concordati da giugno del 2016 fino a maggio 2017. La realizzazione dei percorsi didattici potrà avvenire da ottobre 2016 a maggio 2017 previa congrua prenotazione.